

TABELLA 28: Aree protette (Parchi nazionali) e Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente (C.T.A.)

- Coordinamenti Territoriali per l'Ambiente	20	
- Personale gestito dai C.T.A.	881	
- Parchi nazionali	20	
Denominazione dei Parchi nazionali	Superficie a terra Ha	Superficie a mare Ha
- P.N. della Maiella	62.838,00	0,00
- P.N. dell'Abruzzo, Lazio e Molise	49.680,00	0,00
- P.N. del Gran Sasso e Monti della Laga	141.341,00	0,00
- P.N. del Pollino	171.132,00	0,00
- P.N. dell'Aspromonte	76.053,00	0,00
- P.N. della Sila	73.695,00	0,00
- P.N. del Cilento e Vallo di Diano	178.172,00	0,00
- P.N. del Vesuvio	7.259,00	0,00
- P.N. delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna	31.038,00	0,00
- P.N. del Circeo	5.616,00	0,00
- P.N. delle Cinque Terre	3.860,00	0,00
- P.N. dei Monti Sibillini	69.722,00	0,00
- P.N. della Val Grande	11.340,00	0,00
- P.N. del Gargano	118.144,00	0,00
- P.N. dell'Arcipelago Toscano	16.856,00	56.766,00
- *P.N. dello Stelvio	131.414,00	0,00
- P.N. delle Dolomiti Bellunesi	31.512,00	0,00
- P.N. dell'Appennino Tosco-Emiliano	22.792,00	0,00
- P.N. dell'Alta Murgia	68.033,00	0,00
- P.N. della Val d'Agri e Lagonegrese	68.996,00	0,00
SUPERFICIE TOTALE	1.349.833,00	56.766,00

* La superficie della porzione Lombarda del Parco Nazionale dello Stelvio, ove opera il C.T.A., è di circa 60.000 Ha.

TABELLA 29: Aree naturali protette

- Uffici territoriali per la biodiversità	28
- Personale di ruolo	513
- Aree naturali protette gestite dall'Ufficio territoriale per la biodiversità	130
- Superficie Totale aree naturali protette	88.062 Ha

Le attività di polizia nel settore agro-alimentare

Gli obiettivi e le azioni di dettaglio in tema di sicurezza agro ambientale e agroalimentare attuate nel 2012 dalla Divisione 2^a dell'Ispettorato Generale sulla base delle Direttive del Ministro e del Capo del Corpo forestale dello Stato per l'anno di riferimento, hanno consentito di conseguire sul territorio nazionale i risultati di seguito indicati.

Rispetto all'anno 2011 è diminuito il numero di controlli effettuati, a vantaggio di una maggiore attenzione alla qualità e alla complessità delle indagini info investigative: la scelta di privilegiare quest'ultime rispetto all'attività di controllo risponde sia alla possibilità di sviluppare analisi di filiera a più ampio respiro, sia all'esigenza di demarcare l'azione del Corpo forestale dello Stato rispetto a quella degli altri organi di controllo, per potere così sviluppare un'azione operativa sinergica e non sovrapponibile all'azione posta in atto da detti organi.

L'utilizzazione sempre più continua di tecnologie sofisticate da parte degli autori dei reati ha permesso un'evoluzione degli stessi, da quelli tradizionali di minore impatto a quelli più complessi da individuare e spesso con gravi effetti sulla sicurezza alimentare, quali l'adulterazione, l'alterazione, la sofisticazione e la contraffazione. Per questo è necessario adeguare sempre più le tecniche e le metodologie di contrasto.

Le attività di controllo si sono distribuite abbastanza omogeneamente in tutte le Regioni in cui opera il Corpo forestale dello Stato.

I settori in cui si è operato in modo più proficuo sono stati quelli delle tipicità alimentari (DOP, IGP, STG e Bio), dei settori oleario e vitivinicolo e della tracciabilità, nazionale ed estera, dei prodotti agro alimentari, soprattutto in vista della tutela del made in Italy.

La Divisione 2^a dell'Ispettorato Generale si sta occupando, inoltre, del coordinamento del monitoraggio dei terreni in gestione all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), a seguito della Convenzione tra l'Agenzia stessa e il Corpo forestale dello Stato firmata il 4 luglio 2012.

In campo internazionale, il Corpo forestale dello Stato ha coordinato l'operazione Opson II – *International week of action* di Interpol – Europol, finalizzata al contrasto alla contraffazione dei prodotti agroalimentari protetti DOP e IGP; tale operazione ha coinvolto 22 Paesi, registrando pertanto un incremento di oltre l'80% del numero di partecipanti rispetto alla prima operazione Opson, risalente allo scorso anno.

In campo nazionale, si segnalano, tra le tante, le indagini relative alla contraffazione di: 1) olio extravergine di oliva; 2) surgelati in cattivo stato di conservazione; 3) funghi secchi di provenienza cinese come "made in Italy"; 4) funghi secchi di provenienza serba e romena come "made in Italy"; 5) formaggi e insaccati contraffatti; 6) controlli su allevamenti di animali; 7) controllo su prodotti venduti da ambulanti privi di autorizzazione sanitaria; 8) controlli su esercizi commerciali; 9) miele biologico; 10) varie operazioni sull'illegale contraffazione di prodotti agroalimentari a denominazione e indicazione di origine protetti; 11) indagine in tema di rivendita abusiva di fitofarmaci; 12) attività di controllo ai valichi di frontiera; 13) commercio illegale di carni.

A titolo esemplificativo, si citano con maggior dettaglio alcune delle suddette indagini:

- in provincia di Siena è stato fermato un autocarro dotato di cella-frigo, all'interno del quale sono stati trovati alimenti di origine cinese, surgelati e a lunga conservazione. In collaborazione con il personale della ASL è stata accertata l'esatta

temperatura a cui venivano trasportati gli alimenti, pari a oltre 13°C, contro i -18°C imposti dalla normativa vigente. Complessivamente, l'operazione ha portato, oltre al sequestro e alla distruzione di tutta la merce, anche alla contestazione di oltre 7.000 euro di sanzioni amministrative a carico della ditta e dei trasportatori;

- in provincia di Matera sono stati controllati trenta esercizi commerciali ed emesse cinque sanzioni amministrative per un totale di circa 11.000 euro: tali ispezioni sono state svolte al fine di contrastare i reati in materia alimentare e in particolare quelli riguardanti la contraffazione dei marchi DOP e IGP;

- in provincia di Foggia è stata effettuata un'operazione sull'olio extravergine d'oliva D.O.P., denominata "olio sicuro", allo scopo di verificare la corretta rintracciabilità dell'olio in tutte le fasi della sua produzione, dalla lavorazione alla commercializzazione. Nei 15 frantoi controllati sono stati sequestrati cinque serbatoi di olio extravergine di oliva, per un totale di circa 3.500 litri, ed elevate 5 sanzioni amministrative per un totale di 5.000 euro, relative alla mancata indicazione di provenienza del prodotto anche sui serbatoi;

- il personale del Corpo forestale dello Stato ha scoperto che alcune partite di preparati a base di propoli, quali perle e soluzioni idroalcoliche, erano contaminate da acaricidi non consentiti dalla legge come, in particolare, il Chlorfenvinphos, un composto organofosfato vietato in Europa dal 2003. L'indagine, denominata "Ape Maia - Bio" e partita nel gennaio 2010 in provincia di Ascoli Piceno, è stata successivamente estesa a tutto il territorio nazionale e ha portato, nel corso del triennio successivo, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria di quarantasei aziende del settore. Tutti i lotti contaminati sono stati prontamente ritirati dal mercato nazionale e sono stati sequestrati migliaia di preparati alimentari tra cui 2.000 bottigliette in soluzione idroalcolica e 455.000 perle da masticare.

Nei settori riguardanti la tutela della salute e le frodi in danno dell'Unione Europea i reati accertati nell'anno 2012 sono stati nella totalità **234** con un aumento dell'84,3% rispetto all'anno precedente, le persone denunciate **159** ed i sequestri penali **144**.

Anche gli illeciti amministrativi hanno fatto rimarcare un aumento seppur minore rispetto agli illeciti penali. Difatti gli illeciti amministrativi sono stati in totale **1.247 (+4,4%)**, mentre l'importo complessivo notificato è stato di quasi **3,5 milioni** di euro (**+14,3%**), i sequestri amministrativi **133**. Come già accennato in precedenza i controlli sono stati in lievissimo calo rispetto all'anno 2011. Difatti sono stati effettuati **8.593** controlli (**-2,7%**); le persone controllate **6.391 (-4,9%)**, i veicoli controllati **606 (-1%)**.

Le attività di controllo del territorio in concorso con le altre forze di Polizia

Il Corpo Forestale dello Stato dall'anno 1991 (realizzazione del Piano di controllo coordinato del territorio), concorre al sistema integrato di controllo del territorio in materia di ordine e sicurezza pubblica ed effettua la sorveglianza nelle zone boscate di montagna, degli obiettivi messi a punto nell'ambito dei Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica e che il Corpo di norma, sottopone ad ispezione e vigilanza a fini istituzionali sulla base della distribuzione delle proprie strutture operative, in particolar modo nel territorio rurale e montano e delle funzioni e specializzazioni espletate.

Le attività di controllo in concorso riguardano in particolare:

- acquedotti, serbatoi, depositi, depuratori, impianti di sollevamento, invasi idrici, dighe e sorgenti; metanodotti; impianti radiotelevisivi e telefonici, ripetitori e ponti radio; impianti elettrici, tralicci, cabine di trasformazione e distribuzione, impianti eolici; depositi di carburante e di esplosivi;
- linee ferroviarie;
- cave, miniere, torbiere, discariche in esercizio o abbandonate;
- casolari, masserie, abitati e frazioni di montagna abbandonati;
- rete viaria rurale, tratturi, trazzere, zone di transumanza;
- cantieri;
- boschi, aree protette, zone di alta frequenza venatoria;
- complessi turistici, residenziali e campeggi;
- zone archeologiche e di interesse architettonico.

Dopo l'emergenza del terrorismo internazionale a seguito dei fatti accaduti negli Stati Uniti l'11 settembre 2001 i Comandi del Corpo Forestale, soprattutto nelle Regioni Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Liguria, Marche, Lazio, Basilicata, Molise, Puglia e Campania, sono stati attivati nell'ambito dei servizi predisposti dai C.P.O.S.P. al fine di effettuare specifica attività di sorveglianza degli obiettivi sensibili, sopra descritti.

Nell'anno 2012 sono stati complessivamente effettuati **61.055** interventi di sorveglianza specifica, con turnazioni, in alcuni casi, in h 24.

Per la lotta all'immigrazione clandestina il Corpo Forestale ha di recente sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, finalizzato alla lotta al lavoro sommerso ed irregolare.

Il Corpo ha nel contempo attivato una campagna nazionale nel settore boschivo, in quello dell'agricoltura montana e delle attività vivaistiche per contrastare il lavoro nero e clandestino e favorire nel contempo la sicurezza delle persone.

Il numero dei controlli effettuati nell'anno 2012 per prevenire i reati è stato di **740.330 (-6,8%)**.

Il numero delle persone controllate è pari a **218.028 (-6,7%)**, mentre i veicoli controllati sono stati **36.962 (-15,2%)**.

TABELLE da 30 a 38

TABELLA 30: Controlli (Dati nazionali per settori d'intervento)

Settore d'intervento	Controlli effettuati	Persone controllate	Interventi effettuati	Veicoli controllati
TUTELA DEL TERRITORIO	300.881	61.861		5.933
TUTELA DELLA FAUNA	139.939	55.090		4.780
TUTELA DELLA FLORA	42.539	24.693		3.371
INCENDI	26.436	6.672		608
AREE PROTETTE	63.202	9.664		1.374
DISCARICHE E RIFIUTI	49.313	15.579		3.614
INQUINAMENTI	6.403	2.691		151
TUTELA DELLA SALUTE	6.795	5.073		563
FRODI IN DANNO DELL'UNIONE EUROPEA	1.798	1.319		43
TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO - ARTISTICO	654	98		51
CODICE DELLA STRADA	12.535	14.071		10.432
CONTROLLO COORDINATO DEL TERRITORIO	61.055	5.556		1.086
ORDINE PUBBLICO	10.444	6.900		4.356
ALTRE ATTIVITA' ISTITUZIONALI			14.076	
PROTEZIONE CIVILE	2.499	764	10.699	5
STUPEFACENTI	802	359		120
TELECOMUNICAZIONI	21	11		0
ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE	9.507	4.331		152
DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	975	546		60
DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO	3.139	1.464		207
DELITTI CONTRO L'ORDINE PUBBLICO	54	52		4
DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA	267	177		2
DELITTI CONTRO LA PERSONA	117	124		0
CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA	955	933		50
TOTALE	740.330	218.028	24.775	36.962

TABELLA 31: Controlli (Dati regionali)

Regione	Controlli effettuati	Persone controllate	Interventi effettuati	Veicoli controllati
ABRUZZO	66.750	17.503	3.897	2.086
BASILICATA	30.095	8.053	835	2.292
CALABRIA	52.531	13.131	1.014	3.498
CAMPANIA	55.953	12.527	1.025	2.274
EMILIA ROMAGNA	52.893	24.801	2.401	3.843
<i>FRIULI VENEZIA GIULIA</i>	<i>2.641</i>	<i>162</i>	<i>165</i>	<i>160</i>
LAZIO	65.869	19.821	2.136	1.973
LIGURIA	26.290	9.860	914	388
LOMBARDIA	63.856	12.315	1.894	2.166
MARCHE	35.108	12.377	2.394	1.110
MOLISE	29.598	7.690	1.952	578
PIEMONTE	36.568	10.123	1.058	1.826
PUGLIA	73.256	18.875	735	4.812
SARDEGNA	395	23	0	4
SICILIA	<i>1.717</i>	<i>2.507</i>	<i>0</i>	<i>510</i>
TOSCANA	68.503	23.526	1.839	5.006
<i>TRENTINO ALTO ADIGE</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
UMBRIA	37.678	17.384	1.274	2.645
<i>VALLE D'AOSTA</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
VENETO	40.629	7.350	1.242	1.791
TOTALE	740.330	218.028	24.775	36.962

TABELLA 32: Tutela del territorio (Controlli – dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Polizia Fluviale	8.978	1.106	91
Tutela delle acque captate per utilizzazioni idriche	4.829	798	43
Tratturi e Trazzere	949	157	7
Distruzione o deturpamento di bellezze naturali	824	380	22
Protezione delle bellezze naturali.	6.148	1.667	179
Norme in materia di controllo sull'attività urbanistico - edilizia.	21.070	9.567	216
Cave, miniere e torbiere	2.767	1.091	133
Tutela per le zone di particolare interesse ambientale	15.613	2.810	670
Vincolo idrogeologico - Variazioni geomorfologiche sul suolo (Scavi, tagli, profilazioni, variazioni di pendio, movimenti di terra, etc.)	24.551	6.867	350
Vincolo Idrogeologico - Utilizzazioni e Tagli boschivi.	31.341	12.059	413
Vincolo Idrogeologico - Dissodamenti e/o cambiamenti di coltura	1.332	603	114
Vincolo Idrogeologico - Disboscamenti furto e danneggiamento di piante	7.318	1.111	166
Pascolo	11.097	2.351	83
Altri	4.472	1.000	119
Sopralluoghi di verifica	12.610	3.776	115
Atti istruttori	4.021	859	7
Norme per la tutela ambientali delle aree demaniali, dei fiumi, dei torrenti, dei laghi etc.	1	1	0
Vigilanza ambientale	99.613	11.230	2.373
Prevenzione A.I.B.	43.347	4.428	832
TOTALE	300.881	61.861	5.933

TABELLA 33: Tutela della fauna (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Normative relative alla pesca in acque interne e marittime	10.091	7.952	411
Tutela animali di affezione e prevenzione del randagismo - Protezione da animali pericolosi	3.598	2.072	108
Convenzione di Washington - CITES e norme relative alle specie di fauna in via di estinzione	62.698	6.613	931
Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio - Caccia, Tassidermia, imbalsamazione e controllo delle armi	53.422	32.130	2.512
Attuativa della direttiva 91/628/CEE relativa alla protezione degli animali durante il trasporto	800	640	373
Nuove norme contro il maltrattamento degli animali (Modifica art. 727 c.p.)	3.610	2.176	205
Polizia Veterinaria. Normative sulla riproduzione, fecondazione e prevenzione delle malattie bovine, equine e caprine	4.951	3.240	214
Tutela della fauna minore, dell' apicoltura e degli allevamenti minori	769	267	26
TOTALE	139.939	55.090	4.780

TABELLA 34: Tutela della flora (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Coltivazione, raccolta e commercio delle piante officinali	151	52	6
Provvedimenti per la tutela dei castagneti e per il controllo delle fabbriche per la produzione del tannino dal legno di castagno	42	10	0
Convenzione di Washington - CITES	1.247	1.333	275
Divieto di abbattimento di alberi di ulivo	1.133	344	33
Disciplina della produzione e del commercio di sementi e piante da rimboschimento	643	229	6
Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei e dei tartufi	19.527	16.659	825
Lotta obbligatoria contro il cancro colorato del platano <i>Ceratocystis fimbriata</i>	29	15	0
Coltivazione, difesa e sfruttamento della sughera	87	11	0
Misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio di organismi nocivi ai vegetali	344	44	2
Disposizioni per la difesa delle piante coltivate e dei prodotti agrari, dalle cause nemiche e suoi relativi servizi	86	52	5
Circolazione fuoristrada	11.699	4.081	2.096
Tutela della flora, dei prodotti del sottobosco e salvaguardia dell'ambiente naturale	6.968	1.842	121
Controlli CON.ECO.FOR	583	21	2
TOTALE	42.539	24.693	3.371

TABELLA 35: Incendi (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Norme integrative per la difesa dei boschi dagli incendi	12.566	3.174	299
Incendio boschivo doloso	7.203	1.386	204
Incendio boschivo colposo	1.873	1.039	40
Incendio doloso di vegetazione non boschiva	999	239	24
Incendio colposo di vegetazione non boschiva	490	199	1
Incendio generico	2.117	346	18
Incendio boschivo doloso con danno su aree protette	1.051	203	16
Incendio boschivo colposo con danno su aree protette	137	86	6
TOTALE	26.436	6.672	608

TABELLA 36: Incendi (Controlli - dati regionali)

Regione	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
ABRUZZO	965	172	7
BASILICATA	1.317	395	16
CALABRIA	2.839	464	46
CAMPANIA	2.873	473	45
EMILIA ROMAGNA	936	487	17
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0	0
LAZIO	3.288	847	14
LIGURIA	2.122	801	16
LOMBARDIA	908	293	11
MARCHE	891	207	57
MOLISE	958	124	5
PIEMONTE	1.116	389	34
PUGLIA	3.251	837	209
SARDEGNA	0	0	0
SICILIA	13	0	0
TOSCANA	2.235	602	30
TRENTINO ALTO ADIGE	0	0	0
UMBRIA	2.018	404	92
VALLE D'AOSTA	0	0	0
VENETO	705	177	9
TOTALE	26.436	6.672	608

TABELLA 37: Discariche e rifiuti (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Attuazione della Direttiva 2008/98/CE - Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati	21.523	7.447	1.848
Attuazione della Direttiva 99/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	25.854	7.422	1.515
Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso	825	300	171
Attuazione delle Direttive 2002/96/CE, 2002/95/CE, 2003/108/CE relative alla gestione dei rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	174	94	4
Altre normative riguardanti sottoprodotti di origine animale, rifiuti sanitari, rifiuti radioattivi, olii usati, pile e batterie al piombo, amianto, ecc.	937	316	76
TOTALE	49.313	15.579	3.614

TABELLA 38: Inquinamenti (Controlli - dati nazionali)

Descrizione attività	Controlli effettuati	Persone controllate	Veicoli controllati
Inquinamento idrico	3.832	1.594	71
Inquinamento atmosferico	508	215	3
Inquinamento acustico	84	35	0
Nuove norme in materia di utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione, degli insediamenti civili e di scarichi di frantoi oleari	1.096	599	66
Inquinamento del suolo	883	248	11
TOTALE	6.403	2.691	151

Concorso in attività di ordine pubblico

Il Corpo Forestale dello Stato ha partecipato ai servizi di ordine pubblico in concorso con le altre forze di Polizia.

In particolare sono stati svolti servizi in occasione di grandi eventi, di manifestazioni pubbliche, sportive e politiche.

In determinate occasioni, il Corpo è chiamato ad effettuare pattugliamenti e posti di blocco, operazioni di sgombero di campi nomadi in aree verdi sottoposti a tutela, di baraccopoli di cittadini extracomunitari ecc. su disposizioni delle locali Prefetture.

Nell'ambito di ogni Comando provinciale, il responsabile del Corpo Forestale partecipa al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

Questo ha permesso un significativo contributo anche da parte del Corpo Forestale dello Stato, quale Forza di Polizia che concorre all'ordine e sicurezza pubblica, con il risultato di ottimizzare le capacità professionali del personale operante e valorizzare la specifica distribuzione degli Uffici e delle strutture dell'Amministrazione nel territorio rurale e montano ove più significativa è la presenza del Corpo Forestale dello Stato rispetto alle altre forze di polizia.

Tra i servizi svolti è significativo, ai fini della prevenzione delle sciagure che possono accadere nelle zone di montagna, soprattutto valanghe, il Servizio Meteomont attraverso il quale si diffonde un bollettino quotidiano che fornisce indicazioni sulla stabilità del manto nevoso, sull'altezza della neve e sulla previsione di eventuali valanghe.

Il Servizio Meteomont nell'anno 2012 ha fatto registrare **8.716 controlli e 180 interventi**, mentre in nuovo Servizio Nevemont ha fatto registrare **5.249 controlli e 28 interventi**.

Il Meteomont impegna ogni giorno, nel periodo dal 15 dicembre al 15 aprile, uomini dell'Amministrazione dislocati sia sulla dorsale appenninica che sull'arco alpino per la rilevazione di dati meteorologici e nivometrici relativi alle valanghe osservate ed alla valutazione del pericolo.

Il Sistema informativo della Montagna

In applicazione della legge 11 dicembre 2000 n. 365, il Corpo Forestale ha continuato a sviluppare il progetto di realizzare una banca dati cartografica integrata nella rete informatica dell'Amministrazione, contenente informazioni *georeferenziate* su diversi settori e fenomeni ambientali che s'intendono tenere sotto controllo e che possono formare anche differenti aggiornamenti delle mappe del sistema **SIM (Sistema Informativo della Montagna)**.

La banca dati in una prima fase ha previsto l'attivazione di diversi tematismi nazionali, tra i quali il censimento delle cave e discariche, il censimento e monitoraggio dei movimenti franosi e il catasto degli incendi boschivi.

Il sistema ha avuto recentemente una nuova impostazione con la creazione di diverse tipologie di fascicoli territoriali, per le diverse attività di controllo operate dalle diverse strutture del Corpo.

Tali fascicoli territoriali potranno consentire di catalogare, in maniera sistematica, le diverse attività ispettive e di controllo dei reparti del CFS favorendo la creazione di una banca dati organizzata preziosa anche per una efficace attività di analisi.

Il sistema permette comunque di realizzare un supporto tecnologico efficace e funzionale all'attività operativa effettuata dal personale delle strutture territoriali del Corpo Forestale. Esso costituisce una banca dati cartografica in evoluzione secondo le situazioni e le emergenze ambientali che si verificano sul territorio.

Nell'anno appena trascorso è proseguito lo sviluppo dei progetti relativi, alla predisposizione delle apparecchiature informatiche per la condivisione della Banca dati delle forze di polizia anche da parte delle strutture territoriali del Corpo Forestale e di quelle acquistate nell'ambito del "Progetto bandiera - Salvaguardia dell'Ambiente" ("P.O.N. - Programma Operativo Nazionale Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia").